

FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014 - 2020

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "UMBERTO SABA"***Scuole Primaria (Galimberti e Lombardo Radice)**Secondarie di 1° grado (U.Saba e succ. ex Pertini)*

Data e n. di protocollo indicati in signature

- Al Collegio dei Docenti
- e p.c. al Consiglio di Istituto
- Albo Web

**Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025, ai sensi dell'art.1, comma 14, Legge n.107/2015**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- IN OTTEMPERANZA alla Legge n. 107 del 13 luglio 2015, riguardante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- PRESO ATTO che l'art.1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:
  - o le Scuole predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);
  - o il PTOF venga elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
  - o il PTOF sia approvato dal Consiglio d'Istituto;
  - o il PTOF venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al Ministero Istruzione;
  - o a seguire, il PTOF venga pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;
- VISTA la Nota del Ministero Istruzione prot. n. 21627 del 14 settembre 2021, avente per oggetto *"Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)"*;
- TENUTO CONTO delle proposte formulate dagli Enti locali (Regione, Comune, Circoscrizione) e dai diversi Soggetti istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio, degli accordi di rete assunti a vario titolo con le altre Scuole del territorio medesimo, anche con lo scopo di mantenere, valorizzare e potenziare le progettualità interistituzionali già in atto coerenti con l'art.1 comma 1 della Legge 107/2015;
- ACCERTATO che le linee di indirizzo relative alla realizzazione delle attività didattiche e formative dell'Istituto Comprensivo "Saba" di Torino si pongono in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e in una prospettiva orientata alla pianificazione triennale dell'offerta formativa;
- CONSIDERATO che la Legge 107/2015 *"dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni"* (art.1 comma 1);
- AI SENSI dell'art. 3 comma 4 del DPR 275/99, così come modificato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015;

## DEFINISCE

il seguente **Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.**

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dall'Istituto Comprensivo "Saba" nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art.6 comma 1 del DPR n.80 del 28 marzo 2013 dovranno costituire parte integrante del PTOF, basato sul Piano dell'Offerta Formativa annuale (POF), fondato sulla tradizione progettuale della scuola ed espressione diretta dell'identità forte che si è costruita in questi anni la scuola medesima.

2. Il PTOF “*esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia [...], è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale [...] e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire: a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia [...]; b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto*”(art. 1 comma 14 punti 1. 2. 3. 4. Legge 107/2015).
3. L'attuazione concreta del PTOF dovrà scaturire dall'impegno solidale e sinergico (individuale e collegiale) di tutte le componenti operanti nel contesto scolastico di riferimento dell'Istituto Comprensivo “Saba”:
- scuole primarie “Galimberti” e “Lombardo Radice”, scuole secondarie di primo grado “Saba” e “Pertini”;
  - docenti, personale amministrativo e ausiliario, dirigente scolastico, funzioni strumentali, staff di direzione, commissioni e gruppi di lavoro; collegio docenti, consigli di interclasse, consigli di classe;
  - con la collaborazione dei Genitori degli alunni istituzionalizzata a vario titolo (commissioni, rappresentanti di classe, consiglio di istituto);

nella consapevolezza condivisa di voler “*affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini*”(art. 1 comma 1 Legge 107/2015).

4. Nella pianificazione del miglioramento dei processi formativi e con la definizione delle attività per il recupero ed il potenziamento delle competenze degli alunni, i docenti, in coerenza con quanto espresso nel RAV, orienteranno il proprio lavoro di programmazione, progettazione, verifica e valutazione al miglioramento dei risultati scolastici degli alunni medesimi, con particolare attenzione alle discipline italiano e matematica per le classi quinte della scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).
5. Il PTOF dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015, individuando gli obiettivi da perseguire in una logica di coerenza con il POF, la tipologia dell'Istituto Scolastico, le priorità del PdM, le risorse disponibili da integrare con la richiesta dell'organico aggiuntivo.
- **Commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):
    - ✓ innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.
  - **Commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):
    - ✓ valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche
    - ✓ potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio al fine di perseguire quanto riportato nel precedente punto, in coerenza con gli obiettivi di processo descritti nel RAV
    - ✓ sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva
    - ✓ potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

Con riferimento agli aspetti organizzativi di funzionamento e di gestione delle risorse materiali e professionali, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità: adeguamento/potenziamento delle dotazioni multimediali in funzione dell'organizzazione di nuovi ambienti di apprendimento; impiego delle compresenze dei docenti per l'organizzazione a gruppi di alunni per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari sopra elencati e già riportati nel RAV d'Istituto.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito sulla base dell'organico di potenziamento dell'offerta formativa con riferimento alle priorità già individuate nella proposta di organico di potenziamento, ai progetti e alle attività contenuti nel PTOF.

Sono confermati l'attuale organizzazione di lavoro per Commissioni all'interno del Collegio dei Docenti, l'attribuzione di incarichi a progetto, l'intervento delle Funzioni Strumentali a coordinamento delle relative commissioni di riferimento afferenti all'area di competenza, l'impegno particolare dello Staff di Presidenza nelle varie fasi di stesura, comunicazione, attuazione, verifica/valutazione e predisposizione della documentazione a sostegno del PTOF, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, l'impegno dei singoli Docenti, dei Consigli di Classe, di Interclasse, di Interplesso, con la precipua finalità di raggiungere i traguardi formativi prefissati.

Il fabbisogno di posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario sarà definito in base alla complessità dell'istituzione scolastica e alla necessità di assicurare il servizio all'utenza con efficacia ed efficienza, tenendo in particolare considerazione il numero e il livello di gravità degli alunni in situazione di disabilità e la necessità di compensare i disagi creati negli ultimi anni dall'emergenza sanitaria per Covid 19.

- **Comma 12 e 124** (*programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti; formazione in servizio docenti*):
  - ✓ verranno perseguite e implementate le attività già intraprese e realizzate all'interno del Collegio Docenti e individuate dall'Assemblea del Personale ATA dell'Istituto Comprensivo "Saba":
    - in collaborazione con il Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione, con il Medico scolastico competente (formazione in materia di sicurezza), con il Docente Animatore digitale e con l'Esperto esterno di tecnologie informatiche per la formazione del personale docente e ATA, nei limiti delle risorse disponibili a bilancio della scuola e con particolare attenzione alle iniziative di volta in volta promosse dal Ministero Istruzione nell'ambito del "Piano Nazionale Scuola Digitale";
    - per continuità, i corsi proposti dall'Ambito Territoriale/Scuole in Rete/Piano Nazionale per la Formazione, secondo le priorità già assunte dal Collegio dei Docenti dell'IC "Saba" negli scorsi anni e formalizzate nei documenti programmatici (POF/PTOF/RAV/Piano di Miglioramento);
    - i corsi proposti dall'Amministrazione a vario titolo (USR, USP, Comune, Provincia/CESEDI, altre Scuole in rete, Università;
  - ✓ saranno programmate nel triennio di riferimento attività di formazione/aggiornamento rivolte al personale docente, a seguito di un monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti medesimi, orientate alle priorità e ai traguardi definiti nel RAV.
- **Commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):
  - ✓ saranno attivate, in via prioritaria all'interno delle Reti di cui la scuola fa parte e aderendo alle iniziative promosse dal Ministero Istruzione/Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, dagli Enti locali e Agenzie operanti sul territorio, le attività formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo e al cyber bullismo, secondo gli orientamenti del quadro europeo e le indicazioni della Strategia di Lisbona 2000, con l'obiettivo di promuovere le competenze chiave di cittadinanza.
- **Commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):
  - ✓ il Piano nazionale della scuola digitale costituirà il riferimento per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni, rendendo la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze;
  - ✓ sarà incentivata la formazione del Personale Amministrativo al fine di favorire l'innovazione digitale nell'amministrazione.

6. In un'ottica di continuità, saranno inseriti nel PTOF i criteri generali per la progettazione, la programmazione educativa e la valutazione nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di primo grado, l'attuazione e il monitoraggio delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto dell'IC "Saba" (per le rispettive competenze) e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con i punti 1. 2. 3. del presente Atto di indirizzo.

7. Si ipotizza di utilizzare i docenti dell'organico del potenziamento in via prioritaria al fine di perseguire priorità e traguardi individuati nel RAV d'Istituto. Purtroppo si dovrà tener conto del fatto che l'organico di potenziamento servirà anche alla copertura delle supplenze brevi, in situazioni di emergenza per le quali non sarà possibile reperire disponibilità alcuna di supplenti temporanei dalle graduatorie d'istituto.

8. Per i progetti e le attività inseriti nel PTOF dovranno essere previsti i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili; qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Procedure condivise permetteranno di gestire al meglio il sistema organizzativo, curare la comunicazione, conservare il "sapere e la conoscenza" delle azioni, valutare e autovalutare l'organizzazione scolastica, prevenire errori. Il PTOF dovrà inoltre includere ed esplicitare la rendicontazione

sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti, con riferimento alla Nota del Ministero Istruzione prot. n. 21627 del 14 settembre 2021, avente per oggetto “*Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa)*”;

9. Il PTOF dovrà essere predisposto per essere portato all’esame del Collegio dei Docenti e sottoposto all’approvazione del Consiglio di Istituto entro il termine fissato dal Ministero Istruzione.
10. Segue elenco sintetico delle azioni di indirizzo, con particolare riferimento alle attività della scuola e alle scelte di gestione e amministrazione, in continuità con la tradizione progettuale dell’Istituzione Scolastica, in funzione della predisposizione del PTOF/POF.

#### Attività della scuola:

- aggiornare nel PTOF le linee metodologico-didattiche centrate sullo studente che prevedano attività laboratoriali e cooperative e che potenzino la didattica per competenze al fine di migliorare gli esiti e gli apprendimenti specifici;
- aggiornare nel PTOF azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che favoriscano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale;
- aggiornare nel PTOF azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi del RAV;
- favorire lo sviluppo personale degli studenti, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale rafforzando le competenze chiave e quelle trasversali anche attraverso il potenziamento degli ambienti didattici artistici, sportivi, ricreativi e laboratoriali;
- mantenere elevati livelli di inclusione tenendo in dovuta considerazione gli allievi/e con Bisogni Educativi Speciali;
- realizzare una didattica coerente con le indicazioni ministeriali, adatta agli allievi nativi digitali, potenziando l’uso delle TIC e dei nuovi linguaggi centrati sulla diffusione della didattica laboratoriale, in ambienti facilmente adattabili a diverse proposte didattiche;
- potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni e promuovere la diffusione di corretti stili di vita attraverso iniziative di educazione alla salute rivolte a tutta la comunità scolastica, con particolare attenzione all’emergenza sanitaria in atto per Covid 19;
- sviluppare pratiche didattiche quotidiane, mediate dalle tecnologie, che facilitino la personalizzazione dei processi di apprendimento e i collegamenti tra apprendimento formale e informale;
- sostenere i percorsi di crescita degli alunni rafforzando l’alleanza scuola-famiglia;
- tenere presente, tramite le figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (funzioni strumentali, collaboratori del dirigente, responsabili, coordinatori di dipartimento etc.) la necessità di creazione del middle management scolastico. Tale visione organizzativa prevede una leadership diffusa atta a valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Presupposto è una visione del docente ispirata all’art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma tutti gli studenti ed i cittadini di domani;
- mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento in favore del successo scolastico di tutti gli allievi, i progetti di ampliamento dell’offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell’offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell’azione didattica ed educativa complessiva;
- superare una visione individualistica dell’insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- sviluppare, integrandola con la pratica quotidiana, l’attività progettuale europea avviata nei precedenti anni scolastici;
- curare e diffondere la documentazione con lo scopo di far conoscere le attività della scuola, valorizzando le buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e i prodotti/risultati degli alunni;
- sostenere sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell’ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe;
- rafforzare il ruolo dei dipartimenti disciplinari come organi privilegiati in cui si compiono scelte culturali all’interno della cornice istituzionale (con particolare riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curriculum), attività di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- curare il piano di formazione del personale docente e non docente da inserire nel PTOF in modo che le competenze di tutto il personale si sviluppino coerentemente ai bisogni espressi dall’Istituto.

#### Scelte di gestione e di amministrazione:

- migliorare il piano delle performances amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi resi;
- promuovere e ottimizzare la dematerializzazione dei processi amministrativi e gestionali;
- favorire la fruizione e l’accesso ai procedimenti amministrativi;

- sostenere la formazione e la qualificazione professionale del personale con la collaborazione di personale interno disponibile ad offrire le proprie competenze;
- tener presente la componente ATA sia nella redazione del PTOF/POF, per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti come previsione di compartecipazione alla realizzazione dei progetti e nell'accesso ai compensi;
- sviluppare un approccio metodologico-organizzativo di tipo sistemico che ponga l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (learning organization) e consideri l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppi e le implementi rendendole patrimonio comune;
- sostenere pratiche volte alla flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico;
- costituire un gruppo di lavoro formato da personale docente e ATA per l'informatizzazione della scuola, la gestione e l'aggiornamento del sito web;
- sottoscrivere protocolli di intesa ed accordi di rete con Enti e Istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con il presente atto di indirizzo.

In merito ai servizi generali e amministrativi, il Dirigente Scolastico, ai sensi dell' art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa CURELLO Maria Rosa  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs. 39/93*